



IRSE
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI EUROPEI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA CONCORDIA, 7
33170 PORDENONE
TEL +39 0434 365326
FAX +39 0434 364584
C.F./P.IVA 00218620938

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2014

IRSE, sorto nel 1972, riconosciuto con funzione di "Servizio di Promozione Europea"
dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia
(decreto del 27.12.1993 - L.R. 31.01.1989, n. 6)
con personalità giuridica per decreto del Presidente della Giunta Regionale
del Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2000



NOTA RIASSUNTIVA	p. 1
I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA SOCIETÀ	p. 3
II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA SOCIETÀ	p. 5
III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	p. 8
IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA INTERSCAMBI VIAGGI STUDIO	p. 11
V. STUDI RICERCHE DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE	p. 13
VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA	p. 13

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2014

NOTA RIASSUNTIVA

“Confini e identità ” e “Voglia di + Europa. Quale?” sono stati i filoni che hanno legato le diverse iniziative del 2014, **42° anno dell'IRSE**, che ha svolto la sua attività attraverso corsi di aggiornamento, seminari e convegni, pubblicazioni, seguendo la linea di impegno pluriennale e la suddivisione nei Dipartimenti:

Politica Cultura e Società
Economia Scienza e Società
Formazione Linguistica e Interculturale

- Per il Dipartimento ***Politica Cultura e Società*** si è continuato l'approfondimento di tematiche legate alla costruzione europea tra crisi economica e incertezza politica, con uno sguardo particolare alle elezioni del Parlamento Europeo e alla tenuta sociale nella UE allargata. Temi affrontati attraverso il corso, **Confini e identità**, seminari e gruppi di studio e con la proposta di tracce specifiche nel **Concorso internazionale Europa e giovani 2014**. (oltre 380 partecipanti con elaborati di notevole qualità, soprattutto per i Premi Speciali sezione Università).

- Per il Dipartimento ***Economia Scienza e Società***, con il titolo generale **Voglia di + Europa. Quale?**, si sono trattati, in un corso e convegno a più voci, tematiche centrali quali: austerità, crescita, nuova politica agricola e sostenibilità, innovazione con il coinvolgimento di giovani universitari a preparazione e animazione dibattito.

Rinforzate anche le iniziative di cultura scientifica attraverso la Settima serie di *Affascinati dal cervello*, con il corso **Cervello inganni meraviglie**. Si sono intensificati nei mesi estivi i laboratori rivolti ai piccoli di approccio giocoso ad alcune scoperte scientifiche, anche con l'uso della lingua inglese.

- Notevole impegno è stato rivolto alle iniziative di **Formazione Linguistica e interculturale**, attraverso corsi di lingue (Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo) e seminari di aggiornamento intensivi per docenti, durante tutto il corso dell'anno; cicli di incontri **Lingua&Cultura**, corsi di *Intercultura e cittadinanza*. Particolarmente seguita la Sesta serie di incontri *Narratori d'Europa* con protagonisti e gruppi di lettura intitolata **“Volti e luoghi della crisi”** Iniziativa unica nel nord-est Italia lo **Stage internazionale “Curiosi del territorio 2014”**; quest'anno alla ventisettesima edizione. Con la partecipazione di 20 giovani operatori turistico-culturali selezionati da nove Paesi di Ue ed est Europa e da Egitto. Tre settimane in settembre di specializzazione nella lingua italiana, workshops con docenti universitari di economia e marketing del turismo, incontri con scrittori nell'ambito del festival Pordenonelegge, incontri e visite guidate sul territorio per la formazione di operatori capaci di promuovere la regione Friuli Venezia Giulia nei rispettivi Paesi. Particolarmente significative le giornate di **work experience** in aziende di eccellenza nell'innovazione.

- Nel corso dell'anno, con specifici seminari di aggiornamento informatico, si è ulteriormente arricchito il sito: **www.centroculturapordenone.it/irse**

continuamente aggiornato sull'attività dell'Istituto, e hanno potuto essere potenziati: il **Servizio ScopriEuropa** con servizio gratuito di sportello e on line per la raccolta e divulgazione di informazioni su opportunità di studio e lavoro in Europa, con particolare attenzione alla divulgazione dei programmi europei per la mobilità scolastica e gli interscambi giovanili. In grande crescita numerica e qualitativa la partecipazione al Concorso online **Raccontaestero 2014**. Disponibili e frequentati i servizi di **Biblioteca, Sala Lettura quotidiani, Videoteca**, con fruizione e prestito di libri, riviste e dvd in lingue straniere. Si sono inoltre attrezzate ulteriori Aree WI-FI, con postazioni a disposizione di tutti i frequentanti la Biblioteca, le sale studio e le aule di lingue.

Utenti. Le attività e i servizi dell'Istituto sono stati aperti a tutti ma con fascia privilegiata i giovani nella fase di passaggio tra scuola e lavoro, in crescita la partecipazione di giovani "2nd generation", figli di immigrati; gli insegnanti (in particolare delle scuole medie superiori); giovani-adulti già inseriti in attività lavorative nei diversi settori; amministratori pubblici.

Provenienza. I partecipanti coinvolti nelle diverse attività sono pervenuti quest'anno da: Bielorussia, Croazia, Egitto, Germania, Polonia, Portogallo, Russia, Spagna, Ucraina e Ungheria. (per i convegni, seminari e corsi internazionali); da diverse regioni italiane e da Slovenia e Gran Bretagna (per iniziative a largo raggio come il Concorso Internazionale "Europa e giovani 2014" e Raccontaestero 2014); da tutte le quattro province della Regione Friuli Venezia Giulia (per corsi e seminari di aggiornamento, Servizio ScopriEuropa per opportunità di studio e lavoro, Videoteca/Lingue, Biblioteca).

Sostegni e Partnership. Oltre al determinante sostegno e patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Istituto ha avuto, per alcuni specifici progetti e iniziative, la partecipazione e il sostegno della Fondazione CRUP, del Centro Iniziative Culturali Pordenone, delle Amministrazioni Provinciale e Comunale di Pordenone, di Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e della Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole. La collaborazione di Università e Istituti Scolastici del Friuli Venezia Giulia, di Pordenonelegge, della Università della Terza Età Pordenone.

L'IRSE è stato aperto l'intero anno nella sua sede presso il Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone (con chiusura estiva due settimane in agosto) con apertura quotidiana (9.00-19.00) dei diversi servizi (Formazione linguistica, Biblioteca, Videoteca, Servizio ScopriEuropa, Sala Lettura, ecc.) oltre alle diverse attività con orari specifici nei rispettivi dipartimenti. L'Istituto è stato inoltre supporto alle attività extra scolastiche e di aggiornamento di docenti e studenti di scuole medie superiori, ad attività di associazioni di categoria, di associazioni linguistiche, gruppi europeisti, associazioni di volontariato.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte con specifico calendario e numero dei partecipanti coinvolti.

I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA E SOCIETÀ

Iniziative di cultura storico-politica collegate al **Progetto triennale “Europa politica cittadinanza attiva e coesione sociale”** con approfondimenti di carattere monografico

1. Concorso Internazionale “Europa e giovani”

- a- **Europa e giovani 2014.** Organizzazione della 37^a edizione del Concorso, aperto a Università e Scuole di tutte le regioni italiane e dell'Europa allargata.
Tredici tracce diversificate secondo le età: 7 per la fascia Università, 4 per la fascia Scuole Secondarie di secondo grado e 2 per la fascia Scuole Secondarie di primo grado e Scuole Primarie
- b- Incontri a diversi livelli con classi delle Scuole Secondarie e Primarie per la presentazione dei vari temi proposti nel Bando di concorso (da gennaio a metà aprile 2014).
- c- Servizio di assistenza alla consultazione presso la Biblioteca dell'Istituto di singoli e gruppi di concorrenti.
- d- Analisi elaborati da parte della Commissione (aprile 2014).
(Oltre 200 partecipanti con elaborati singoli suddivisi in tesine universitarie, articoli giornalistici e racconti brevi di studenti di Licei e Istituti Tecnici; e 180 partecipanti di scuole primarie e secondarie di primo grado. I lavori sono pervenuti dalle seguenti regioni italiane: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Trentino Alto Adige, Veneto e anche da una Università in Gran Bretagna e alcune scuole in Slovenia).
- e- Giornata di premiazione (25 maggio 2014).
- f- Elaborazione delle tracce, stampa del Bando e inizio pubblicizzazione della 38^a edizione: **Europa e giovani 2015** (dicembre 2014).

Questioni impegnative, proposte attraverso le tracce del Concorso IRSE “Europa e Giovani 2014” trattate dalla maggior parte dei partecipanti, soprattutto gli universitari, con analisi approfondite, senza retorica ma proprio partendo da *Act/React/Impact*, che era il motto delle elezioni del Parlamento Europeo del maggio 2014: l'impatto delle decisioni europee sulla vita quotidiana.

Tredici erano le tracce guida, diversificate per età.

I premiati hanno saputo sviscerare i temi proposti documentandosi seriamente, confrontando esperienze europee, realizzando interviste e navigando sapientemente in internet. Sia che dovessero spiegare il significato delle prossime elezioni europee, che trattare di welfare, libertà e disuguaglianze, oppure di opportunità di lavoro per i giovani nell'agroalimentare o nell'artigianato innovativo. Sia quando hanno parlato delle nuove forme di economia collaborativa documentandosi su esperienze europee e italiane di Coworking e Fab Lab, o di migrazioni, integralismi, identità, attraverso l'opera dello scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun. Molto forte l'appello di giovani di diverse parti della penisola, a recuperare il ruolo importante nel passato dell'Italia come meta di elezione per turismo e luogo di ispirazione creativa per scrittori, musicisti, scienziati e innovatori europei.

Molto puntuali anche le tracce proposte agli studenti delle Secondarie e Primarie che erano invitati a distinguere tra bisogni fasulli e bisogni ambientali, o a ripercorrere la storia delle monete o a documentarsi sul livello del digital divide nel loro territorio. Gran entusiasmo dei più piccoli nel promuovere stop all'inquinamento andando a scuola in bici o a piedi, salvo la “difficoltà di educare i genitori” in merito.

Al Concorso hanno risposto un totale di 380 partecipanti, di cui: 200 con elaborati singoli suddivisi in tesine universitarie, articoli giornalistici e racconti brevi di studenti di

Licei e Istituti Tecnici; 180 partecipanti di scuole primarie e secondarie di primo grado con lavori individuali o piccoli gruppi o di classe, corredati da interviste e realizzazioni video.

I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bari, Bologna, Gorizia, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pavia, Ravenna, Roma, Salerno, Teramo, Torino, Trieste, Udine, Venezia, Verona oltre che dall'Università di Cambridge (Gran Bretagna).

Di buona qualità anche la partecipazione di studenti di Licei e Istituti Tecnici provenienti dalle province di: Bari, Caserta, Gorizia, Pordenone, Trento, Udine, Varese. I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Veneto e vicina Slovenia.

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice.

Il monte premi è stato costituito, oltre che con quota parte del contributo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia dal sostegno di Fondazione CRUP (partner sostanziale dell'iniziativa da diversi anni), Banca di Credito Cooperativo, Banca Popolare FriulAdria, Provincia e Comune di Pordenone, Rotary Club di Pordenone, Finest Spa, Confartigianato-Imprese Pordenone.

2. Corsi, Seminari, gruppi di studio

- a- **Confini e identità. 42° Corso di cultura storico politica.** Incontri-dibattito sulle seguenti tematiche: **“Ucraina tra cronaca e storia. Un ponte fra Russia ed Europa?”** con **Simone Attilio Bellezza** Università di Trento (20 novembre 2014); **“25 anni dalla caduta del Muro. Diverse strade della democrazia”** con **Matteo Tacconi**, giornalista professionista in Europa centro-orientale (28 novembre 2014); **“L’Islam radicale contro l’Occidente”** con **Renzo Guolo** docente di Sociologia dell’islam e Sociologia della politica all’Università di Padova (11 dicembre 2014). (presenza media 180 persone) Laboratori con il coinvolgimento di insegnanti e studenti di Scuole secondarie di secondo grado a preparazione e animazione dibattito.

Interviste a cura del videogiornalista Giorgio Simonetti, nel canale youtube del Centro Culturale Casa A. Zanussi e materiali in ppt a disposizione nel sito dell’Istituto.

www.centroculturapordenone.it/irse;

facebook.com/centroculturapordenone.it;

youtube.com/user/CulturaPN.

Il caso ucraino ci interpella con domande di fondo non più eludibili. L’Unione europea, sempre più frammentata piuttosto che integrata, è un soggetto politico? A 25 anni dalla caduta del muro quale rapporto con la Russia? Dove finisce quell’Europa unita che – continuiamo a ripeterci come un mantra – è nata sul motto *non più guerre*?

Proprio all’Ucraina è stato dedicato il primo incontro, per andare alle radici, tra cronaca e storia, con lo storico Simone Attilio Bellezza, esperto di storia dell’Europa orientale, che vive tra Torino e Kiev, autore del libro *Ucraina. Insorgere per la democrazia*. Bellezza ha aiutato anche a leggere i risultati di recenti elezioni oltre a ogni semplicismo fuorviante e il ruolo degli oligarchi. Il secondo incontro ha visto l’intervento di Matteo Tacconi, giornalista sul campo, che segue da alcuni anni l’Europa centro-orientale, i Balcani e l’area post-sovietica, calandosi nella quotidianità delle persone e nei luoghi cruciali della corsa dell’Est verso la libertà. Ha raccontato le sfide e le difficoltà degli ultimi arrivati in Europa, ripercorrendo le tappe fondamentali che portarono alla caduta dei regimi socialisti. Un terzo incontro è stato affidato a Renzo Guolo, studioso dell’islam e del fondamentalismo islamico che ha analizzato anche il fenomeno terribile di quei “figli d’Europa stregati dall’odio”, musulmani di seconda generazione, cittadini europei che vanno a combattere nelle file dello Stato Islamico.

3. Iniziative di cultura musicale e artistica

Collaborazione alla realizzazione di programmi internazionali del Centro Iniziative Culturali Pordenone

XXIII Festival Internazionale di Musica Sacra:

Nell'ambito del Festival collaborazione concerti: **“Ottetto Sloveno”** (31 ottobre 2014) e **“Quartetto d'archi della Radiotelevisione Albanese”** (30 novembre 2014)

Concerto di Fine anno

“Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Ucraina di Kiev”
(31 dicembre 2014)

II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA E SOCIETÀ

Iniziative di cultura economica e divulgazione scientifica collegate al **Progetto triennale “Innovazione e coesione sociale”** con approfondimenti di carattere monografico

1. Corsi, seminari, gruppi di studio

- a- **Voglia di + Europa. Quale?** 30° Corso di cultura economica con economisti e *giovani startupper* sulle seguenti tematiche: **“Euro, austerità, crescita.** Cosa dovremmo chiedere perché tutti i Paesi possano trarre vantaggio dall'Unione?” con **Annamaria Simonazzi**, docente di Economia politica, Università La Sapienza di Roma (6 febbraio 2014); **“Una nuova PAC equa ed ecologica. È davvero così?** Ripartire dal cibo e dalla terra per una agricoltura strategica. Gestione del territorio e sostenibilità” con **Francesco Marangon**, docente di Economia ambientale all'Università di Udine (20 febbraio 2014); **“Sbilanciamo l'economia.** Vie di uscita dalla crisi in Italia e in Europa” con **Mario Pianta**, docente di Politica economica, Università di Urbino (20 marzo 2014); **“Quanto vale l'innovazione?** Quali priorità per rilanciare crescita e sviluppo sostenibile. Agire localmente in sintonia con l'Europa” con **Chiara Mio**, docente di Economia aziendale, presso il dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia e **Stefania Quaini**, fondatrice di Impact Hub Trieste (11 aprile 2014) (Presenza media 160 persone).

Laboratori con il coinvolgimento di giovani universitari a preparazione e animazione dibattito.

Interviste a cura del videogiornalista Giorgio Simonetti, nel canale youtube del Centro Culturale Casa A. Zanussi e materiali in ppt a disposizione nel sito dell'Istituto.

www.centroculturapordenone.it/irse;

[facebook.com/centroculturapordenone.it;](https://facebook.com/centroculturapordenone.it)

[youtube.com/user/CulturaPN.](https://youtube.com/user/CulturaPN)

Dalla crisi non si esce da soli, c'è bisogno di Europa, ma quale? Con quali scelte di politica economica? Da questo interrogativo hanno preso spunto i quattro appuntamenti della 30a edizione del Corso di cultura economica.

Con esperti economisti, a pochi mesi dalle elezioni europee, per capire come i governi e l'Europa stanno affrontando la crisi economica e la perdita di milioni di posti di lavoro, soprattutto tra le giovani generazioni, ma anche quali ricette si possono mettere in campo per trovare un'alternativa alle politiche di austerità.

Annamaria Simonazzi, docente di Economia politica, Università La Sapienza, ha sviscerato i termini Euro, Austerità, Crescita: tre paradigmi che sembrano non conciliarsi tra loro, partendo da una domanda: "Cosa dovremmo chiedere perché tutti i Paesi possano trarre vantaggio dall'Unione?". Simonazzi era intervenuta anticipatamente (martedì 4 febbraio alle ore 11.30) alla trasmissione di RadioRai FVG "La radio a occhi aperti" – condotta da Daniela Picoi - interamente dedicata alle attività dell'IRSE a preparazione delle elezioni europee.

"La flessibilità che la nuova PAC - Politica agricola comunitaria - concede agli Stati membri - ha spiegato Francesco Marangon - è un'opportunità per rafforzare la competitività del sistema agroalimentare, per creare nuovi network fra imprese e di filiera in grado di rilanciare ulteriormente l'export italiano nel mondo. Il comparto agroalimentare è tra i primi a risentirne l'onda d'urto del protezionismo: ad un'azione di chiusura ai prodotti primari di un Paese si collega immediatamente la reazione dell'area colpita. Le ricerche più recenti di economia agraria in campo nazionale indicano in ogni caso che la sensibilizzazione dei consumatori nazionali verso le produzioni locali certificate deve evitare di abbinarsi all'innalzamento di deleterie barriere al libero scambio, soprattutto quando esso garantisce flussi di prodotti contraddistinti da un alto grado di sostenibilità economica, sociale ed ambientale».

"Se guardiamo indietro - ha affermato Mario Pianta nella sua relazione sul tema "Sbilanciamo l'economia" - abbiamo venticinque anni di politiche monetarie sbagliate, che hanno fondato su mercato e moneta unica l'intera costruzione europea, abbandonando via via occupazione, modello sociale, diritti, democrazia. Appena dietro di noi abbiamo la più grave crisi del capitalismo dal 1929. Ma una via d'uscita c'è - ha spiegato ancora Pianta - in Italia come in Europa: possiamo mettere l'azione pubblica prima del mercato con interventi pubblici mirati che servano da volano; mettere la sostenibilità e il lavoro prima dei profitti, l'uguaglianza al posto del privilegio. Con una politica nuova, fatta di partecipazione e democrazia"

"L'innovazione riguarda tutti i settori - ha affermato Chiara Mio - dal manifatturiero ai servizi. Si può innovare anche nei servizi alle persone grazie alle tecnologie, come ad esempio forme di teleassistenza a servizio degli anziani; l'innovazione è soprattutto strategica, è un modo diverso di pensare al mercato, al modo di fare impresa e al consumatore. Richiede un approccio sfidante, una considerazione delle persone viste da angolazioni originali". È intervenuta con la sua testimonianza di giovane innovatrice anche Stefania Quaini, fondatrice di Impact Hub Trieste: "Hub" come luogo dove sviluppare e far crescer le idee, segnalato tra i migliori in Italia.

- b- **La scienza divertente.** 4 Laboratori per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. A cura di Eupolis. (Laboratori a numero chiuso 15 partecipanti) (9, 11 e 13 giugno 2014)

I ragazzi, seguiti da un competente tutor, sono diventati dei veri detective alla ricerca di informazioni scientifiche osservando segni che gli animali lasciano nel giardino della Casa dello Studente A. Zanussi, così come in ogni giardino di casa: una penna, un osso, alla ricerca di una pigna mangiata.

- c- **Cervello inganni meraviglie.** Settima serie di *Affascinati dal cervello*, interventi sulle seguenti tematiche: "**Salute e bugie. Tra farmaci inutili cure fasulle e inganni dei media**" con **Salvo Di Grazia**, medico chirurgo (1 ottobre); "**Cervello e dipendenze non solo alcol e droga**" con **Stefano Canali**, docente alla Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati (SISSA) di Trieste (9 ottobre 2014); "**Il cibo nel carrello. Leggende e trucchi del marketing**" con **Dario Bressanini**, docente di Scienze Chimiche e Ambientali Università dell'Insubria (16

ottobre 2014), “**Cercatori di meraviglia. Storie di grandi scienziati curiosi del mondo**” con **Amedeo Balbi**, astrofisico, ricercatore all'Università Tor Vergata di Roma (23 ottobre 2014). (Presenza media 250 persone. N.B. In tutte gli incontri si è dovuto usufruire oltre che dell'Auditorium Lino Zanussi con una capienza di 180 persone, anche della adiacente Sala Appi in collegamento video).

Quattro appuntamenti per riflettere sulle dimensioni meno conosciute del cervello, tra inganni e meraviglie, affidati a studiosi di fama ed esperti impegnati nell'opera di divulgazione del sapere scientifico. Primo appuntamento con Salvo Di Grazia, medico chirurgo, autore del libro *Salute e bugie* e del visitatissimo blog *Medbunker* un luogo di dibattito su medicina, scienza e su i ciarlatani della salute. Di Grazia ha fornito indicazioni precise per saper smascherare i farmaci inutili, le fandonie di chi promette guarigioni sicure, per sapersi insomma districare nella selva delle medicine alternative e ufficiali. Non solo l'alcol e le droghe creano dipendenza ma anche il gioco d'azzardo, i social network, lo shopping compulsivo e ci sono anche le dipendenze affettive. A dipanare la mappa delle dipendenze è intervenuto Stefano Canali, che, alla SISSA di Trieste, si occupa in particolare di questioni riguardanti la ricerca neuroscientifica e le dipendenze. Cosa mettiamo nel carrello della spesa? Quanto il nostro cervello è condizionato dalle campagne pubblicitarie? A svelare i trucchi e le leggende del marketing del cibo è stato Dario Bressanini, docente di Scienze Chimiche e Ambientali, autore del recente libro *Le bugie nel carrello* e del popolarissimo blog *Scienza in cucina*, ospitato dalla edizione italiana della prestigiosa rivista *Le Scienze*. A suggellare il ciclo di incontri, le storie di grandi scienziati curiosi del mondo raccontate dall'astrofisico Amedeo Balbi autore del recente libro *Cercatori di meraviglia*: tutti i grandi protagonisti della storia della scienza hanno qualcosa in comune: “un’ingenua, entusiastica curiosità, l’abitudine di osservare, la consapevolezza di non possedere a priori la verità. È l’atteggiamento dei “cercatori di meraviglia” che da sempre anima chi tenta di capire il mondo interrogando direttamente la natura”. Grandi scoperte scientifiche raccontate attraverso la passione che ha sempre accomunato gli scienziati nel corso dei secoli: apprendere significa crescere nella conoscenza necessaria a una cittadinanza consapevole, se è vero che le scelte della politica e della società sempre più spesso sono determinate dalle tecnologie, dalle tecniche e quindi dal portato scientifico. “La scienza è tutt’altro che una tecnica arida – spiega Balbi – semmai è una passione creativa simile a quella artistica. Ma dovendo indagare la realtà e non la fantasia, lo scienziato ha bisogno di regole ferree, basate sull’analisi dei dati e conferme indipendenti, per evitare gli errori della soggettività”.

2. Convegni

a- “**Garanzia per i giovani**”. **Cos’è e a che punto siamo?**

Convegno-dibattito con **Loredana Panariti**, assessore al Lavoro, Regione Friuli Venezia Giulia; **Elisa Gambardella**, Segreteria Tecnica del Ministero del Lavoro e Politiche sociali; **Marco Camuccio**, presidente Gruppo Giovani Industriali Pordenone; **Gianfranco Marino**, dirigente Politiche del Lavoro e Politiche Sociali, Amministrazione Provinciale di Pordenone, coordinati da Stefano Polzot, giornalista de “Il Messaggero Veneto” e consigliere IRSE (29 aprile 2014)

Alla vigilia della partenza in Regione, l’IRSE ha organizzato la prima presentazione ufficiale del Piano UE denominato Youth Guarantee - Garanzia Giovani, che vede impegnati Governi e Regioni europee sull'emergenza lavoro giovani. Ne ha spiegato le modalità l’assessore regionale al Lavoro **Loredana Panariti**. Insieme a lei **Elisa Gambardella**, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, che nell’ultimo anno ha seguito a Bruxelles tutto l’iter europeo. A livello nazionale stanziati 1,5 miliardi di fondi per offrire agli under 25 una chance di lavoro o di studio entro 24 mesi dalla disoccupazione o dalla uscita dalla scuola. Dal riparto nazionale, che privilegia le

regioni con i livelli di disoccupazione giovanili più alti il FVG riceverà 19 milioni per i prossimi 3 anni, cui si aggiungeranno altri 12 a carico della Regione. Nel dibattito del convegno sono emerse anche diverse problematiche e interrogativi nella realizzazione degli intenti e nella tempistica, confermatesi poi nel prosieguo dei mesi.

b- ***Alle radici del gusto e non solo. Turismo in Friuli Venezia Giulia e nel pordenonese.***

Convegno con interventi di **Diana Candusso**, Product Manager Food & Wine Turismo FVG, **Sergio Lucchetta**, presidente Consorzio Pordenone Turismo. Dibattito a più voci con responsabili con operatori e i partecipanti allo stage internazionale “Curiosi del territorio 2014”.
(11 settembre 2014) (Presenza 50 persone)

c- ***È l'Italia, ma sa di esserlo? Incertezze di una strategia culturale.***

Convegno condotto da **Fulvio Dell’Agnese**, docente e storico dell’arte, con proiezioni video e interventi a dibattito con operatori culturali e i partecipanti allo stage internazionale “Curiosi del territorio 2014”.
(17 settembre 2014) (Presenza 150 persone)

d- ***Lo storytelling dell’enogastronomia.***

Incontro con **Slawka G. Scarso**, consulente in comunicazione enogastronomica e docente presso la LUISS Business School di Roma. Autrice di “Marketing del vino. Dalle ricette ai social network” Una per promuovere il vino e il turismo enogastronomico.
In concomitanza con lo stage internazionale “Curiosi del territorio 2014”. (18 settembre 2014) (Presenza 150 persone).

III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE

1. Attività culturali in inglese, francese, tedesco e spagnolo

a- ***Corsi di conversazione in lingua per adulti e studenti Scuole Secondarie di secondo grado.*** Serie diversificata di corsi in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo. Dalla comunicazione di base al linguaggio professionale. Con la collaborazione di esperti madrelingua e l’uso di materiale audiovisivo (gennaio - luglio 2014) e (settembre - dicembre 2014). Novantasette corsi con due incontri settimanali per piccoli gruppi di studenti e adulti. Per un totale di 808 partecipanti.

b- ***Laboratori in lingua straniera per bambini della Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado***

Vola con le lingue. 10 Laboratori in inglese (86 partecipanti): 2 infanzia, 6 primaria e 2 secondaria (gennaio - marzo 2014); 10 Laboratori in Inglese (59 partecipanti): 2 infanzia, 6 primaria e 2 secondaria (marzo - aprile 2014); 12 Laboratori in Inglese (96 partecipanti): 2 infanzia, 6 primaria, 4 secondaria.
(ottobre - dicembre 2014)

Lingue in città d’estate. 9 Laboratori estivi in lingua Inglese (87 partecipanti): 2 infanzia, 2 primaria, 3 secondaria di primo grado e 2

secondaria di secondo grado; (giugno - luglio 2014); 5 Laboratori in Inglese (40 partecipanti): 2 primaria, 1 secondaria di primo grado, 2 secondarie di secondo grado e 1 Laboratorio in Tedesco (8 partecipanti): Secondaria di primo grado; (agosto - settembre 2014).

Challenge yourself - Use your creativity - Risk Management – Be Yourself. Incontro in lingua inglese rivolto agli studenti di Scuola secondaria di secondo grado. A cura di **Wellington Da Silva** divulgatore scientifico, informatico. (22 gennaio 2014) (200 partecipanti)

New applications for your mobile. Laboratorio per giovani dai 14 ai 19 anni, nell'ambito di Giovani & Creatività. A cura di **Wellington Da Silva**, divulgatore scientifico, informatico. (5,12, 26 aprile e 3 maggio 2014) (Numero chiuso 11 partecipanti).

Tutti i ragazzi hanno un telefonino, lo sanno usare senz'altro meglio dei propri genitori, le dita sono abilissime e scorrono veloci sulla tastiera per mandare centinaia di sms, ma non sempre si conoscono tutti i segreti di questo mezzo così familiare. Questo corso ha svelato le molte possibilità ancora sconosciute che il cellulare ha e che i giovani non hanno ancora scoperto. Il tutto in lingua inglese.

Dislessia Mind Maps e lingue straniere. Laboratorio per studenti della Scuola secondaria di primo grado condotto da **Mariagrazia Bertarini**, autrice di testi, esperta in metodologie didattiche per affrontare il problema dislessia.

(25 giugno 2014) (9 partecipanti)

Recycling cardboard and glue . Laboratorio in inglese per bambini dai 9 ai 12 anni. Due incontri a cura dell'artista **Christopher Gilmour**, nell'ambito di Giovanissimi & Creatività, in collaborazione con Centro Iniziative Culturali Pordenone. (3 e 10 ottobre 2014) (Numero chiuso 13 partecipanti).

I bambini hanno imparato a conoscere le originali creazioni in cartone riciclato e colla dell'artista, costruendo anche loro oggetti speciali. Il tutto divertendosi con l'inglese.

c- **Aggiornamento docenti inglese**

Corso di formazione per insegnanti di lingua inglese di Scuola Primaria In collaborazione con ELI. (14, 28 marzo e 4 aprile 2014) (60 partecipanti)

Parlare in inglese? Prima di tutto...ascoltare in inglese!

Condotta da Paolo Iotti, docente, autore, musicista e compositore. Scoprire le tecniche che portano non solo a una buona pronuncia ma anche ad esprimersi con una intonazione naturale.

Le 4 R: ripetere, riparare, ridurre e riciclare.

Condotta da Tracey Sinclair, docente, formatrice didattica. Tecniche divertenti di ripetizione che non fanno annoiare né docente né bambino.

Etel. Efficacious teaching efficient learning.

Condotta da Mariagrazia Bertarini, autrice, formatrice didattica, scrittrice. Workshop interattivo in cui sono state analizzate tecniche finalizzate a rendere tutti i ragazzi più ricettivi all'apprendimento.

The Inclusive Classroom in the 21st Century. Seminario a cura di **Gina Rodriguez**. in collaborazione con Oxford University Press (6 maggio 2014) (70 partecipanti)

Dislessia Mind Maps e lingue straniere: Come ridurre le difficoltà che studenti con DSA, genitori e insegnanti incontrano nell'apprendimento delle lingue straniere e non solo. Seminario in lingua inglese per insegnanti e genitori con **Mariagrazia Bertarini**. (25 giugno 2014) (41 partecipanti)

Managed anxiety & peak performance. How to cope with panic attacks. Seminario con **William Hughes**, Fellow of Royal College of Psychiatrists Consultant, Director at Traumacare Norfolk, United Kingdom. (11 settembre 2014) (40 partecipanti)

2. Letteratura, Intercultura, Cittadinanza

- a- **“Volte e luoghi della crisi”** Sesto Corso della serie *Narratori d'Europa*. Sono stati presi in esame il romanzo *La Resa dei conti* e la trilogia della crisi, dell'autore greco **Petros Markaris** (intervenuto da Atene in un lungo video-dibattito); *Cielo nero* dell' islandese **Arnaldur Indriðason**; *Resistere non serve a niente* di **Walter Siti**; *“La piramide del caffè”* di **Nicola Lecca**, con la speciale partecipazione dell'autore. (4 -25 febbraio 2014). (presenza media 160 partecipanti)

La sesta serie di “Narratori d'Europa”, ha portato a riflettere sui “Volte e luoghi della crisi”, avvicinando le vicende della crisi economica europea a storie quotidiane di vita.

Si è partiti dalla Grecia di Charitos, il commissario di Petros Markaris costretto a fare i conti con il ritorno alla dracma e con la riduzione del proprio stipendio. “La Trilogia mi è costata un grande sforzo emotivo – ha dichiarato Markaris - le persone che incontro mi dicono: sono contento che lei ci dica la verità, tutti ci vogliono indorare la pillola. In Grecia quelli della generazione del Politecnico, che avevano combattuto i colonnelli, hanno una grande responsabilità in questa crisi così acuta, perché una volta al potere hanno creato un sistema di clientelismo e corruzione. È molto pericoloso quando lo Stato non usa il suo potere contro la corruzione. Potete caderci anche voi in Italia”.

In *Cielo nero* l'autore islandese Arnaldur Indriðason racconta la perdita dell'innocenza di un Paese nell'inseguimento del miraggio della speculazione finanziaria. Reykjavík è una città anche più oscura di quello che sembra: sotto gli occhi del detective Sigurður si apre uno scorcio inquietante sulla bolla finanziaria islandese degli ultimi anni. Tutti vogliono arricchirsi e la strada più facile è rappresentata dall'indebitamento, mentre nei palazzi delle banche d'affari si architettano piani per riciclare denaro sporco, evadere le tasse e trasformare i soldi pubblici in profitti privati.

Si è anche entrati nelle borgate romane e negli ambienti esclusivi romani e milanesi di Tommaso, il broker, ex ragazzo obeso – protagonista di *Resistere non serve a niente* di Walter Siti – che, con la sua bulimia, incarna le deformazioni del sistema economico. Intorno a lui si muove un mondo dove il denaro comanda e deforma; dove il possesso è l'unico criterio di valore, il corpo è moneta e la violenza un vantaggio commerciale. Un mondo dove soldi sporchi e puliti si confondono in un groviglio inestricabile, mentre la stessa distinzione tra bene e male appare incerta e velleitaria.

Terminando poi con la Londra di Imi, protagonista del romanzo del giovane scrittore Nicola Lecca: un diciottenne in cerca di lavoro deve scontrarsi con gerarchie e regole assurde di una catena multinazionale di caffetterie; un romanzo, come una favola postmoderna, che ci regala, tuttavia, qualche traccia di speranza per giovani che si impegnano con tenacia e coerenza.

3. Stage formativi per giovani europei

- a- **Curiosi del territorio 2014.** 28° stage formativo per giovani operatori turistico culturali europei. (7-28 settembre 2014), con 20 partecipanti di età tra i 22 e i 35 anni, selezionati da: Bielorussia, Croazia, Egitto, Germania, Polonia, Portogallo, Russia, Spagna, Ucraina e Ungheria. In collaborazione con Centro Iniziative Culturali Pordenone.

Tre settimane di specializzazione nella lingua italiana, workshop di economia e marketing del turismo, incontri con scrittori nell'ambito del festival Pordenonelegge, incontri e visite guidate sul territorio, itinerari turistico-culturali, enogastronomici (le Dolomiti Friulane, Spilimbergo, Valvasone, San Vito, San Daniele, Aquileia, Cividale, Udine, Gorizia, Trieste). Con l'obiettivo di contribuire alla formazione di operatori capaci di promuovere la regione Friuli Venezia Giulia nei rispettivi Paesi. Particolarmente significative le giornate di *work experience* in aziende del settore turistico, agroalimentare e di industrie del manifatturiero votate all'export.

E' dal 1986 che, tra le diverse attività, l'Istituto organizza ininterrottamente ogni settembre, uno stage per giovani laureati di Paesi Ue e dell'est Europa.

Una borsa di studio piuttosto ambita, soprattutto nell'ultimo decennio, da giovani già inseriti – o ancora in formazione ma specificatamente orientati – nel settore del turismo e commercio internazionale con la nostra regione; ciò ha indotto a qualificarlo ulteriormente come stage formativo internazionale per operatori turistico culturali e scambi commerciali, denominato “Curiosi del Territorio”.

Il mese di settembre, particolarmente ricco anche di avvenimenti culturali, ha permesso il contatto diretto con alcuni operatori che hanno a loro volta apprezzato l'opportunità di conoscere persone linguisticamente e culturalmente preparate con cui poter intrecciare rapporti di lavoro. Si è curata anche l'organizzazione di incontri-dibattito con giovani studenti pordenonesi interessati ad aprire i loro orizzonti, cogliendo l'opportunità di acquisire in diretta notizie su 10 Paesi diversi e creare opportunità di interscambi. I ricchi curricula europei dei giovani stranieri selezionati (tutti con esperienze di studio e lavoro estivo in Paesi diversi dal loro, fin da giovanissimi) hanno senz'altro rappresentato un incentivo agli studenti italiani ad affrontare analoghe esperienze. Oltre ai contributi di Regione Friuli Venezia Giulia e Provincia di Pordenone, determinante il sostegno di Fondazione CRUP (partner sostanziale dell'iniziativa da diversi anni).

- b- **Progetti europei/Elaborazione.** Partecipazione a seminari di informazione sul programma **Erasmus+**. Inserimento scheda dell'Istituto in portali di Ricerca partners. Adesione, nel settembre 2014, come partners, ed elaborazione programma del progetto “**Experience Based Education – Youth Empowered**”, con capofila: Institute for Eastern Studies Warsaw (Polonia).

N.B. A gennaio 2015 è stata comunicata la non accettazione del Progetto; l'impegno dedicato all'elaborazione ci si augura tuttavia sia servito ad entrare maggiormente nella metodologia di tali bandi.

IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA INTERSCAMBI VIAGGI STUDIO

Servizio gratuito di sportello e on line. Raccolta continua e divulgazione di informazioni su opportunità di studio e lavoro in Europa, con particolare attenzione alla divulgazione dei **Programmi Europei per la mobilità scolastica e gli interscambi giovanili**.

- a- **Formazione e aggiornamento.** Formazione continua di operatori del Servizio stesso soprattutto per quanto riguarda l'informatizzazione, l'uso di Internet, il rapporto con gli utenti in rete e allo "sportello".
- b- **Servizio di raccolta dati e divulgazione informazioni** soprattutto per giovani studenti e lavoratori in merito a: corsi di lingue all'estero; modalità di ammissione e di frequenza in Università Europee; bandi di concorso e borse di studio di istituzioni, enti culturali, enti economici, ecc.; Programmi UE per la mobilità giovanile, la formazione professionale, gli interscambi; Master in Università europee; partecipazione a campi di lavoro; attività di volontariato sociale e naturalistico. (gennaio - luglio / settembre - dicembre 2014).
- c- **Party con chi viaggia: esperienze in Europa ed oltre all'Università e anche prima.** (22 febbraio 2014). Incontro con lo staff ScopriEuropa e festa di premiazione dei vincitori Concorso "Raccontaestero 2013", dibattito aperto su esperienze di studio, lavoro, incontri internazionali, vacanze alternative. (Presenza 78 persone).

Sono pervenuti 58 racconti inviati da tutta Italia e anche da Egitto, Macedonia, Polonia e Russia. Nel corso della premiazione lo staff del Servizio ScopriEuropa-IRSE ha presentato in anteprima nuove opportunità per la primavera - estate 2014. Ci sono stati anche collegamenti skype con alcuni dei vincitori, attualmente in Erasmus o altre esperienze all'estero. "Piccoli ma importanti segnali positivi di quanto i giovani reagiscano al clima imperante di pessimismo e di crisi con la voglia di mettersi alla prova – sostengono le responsabili del Servizio ScopriEuropa dell'IRSE - magari impegnandosi durante l'estate in esperienze di lavoro, di volontariato sociale ed ambientale, e di quanto si intensifichino i periodi di studio e interscambi in Europa con il prezioso progetto Erasmus, di cui era stato paventato il calo di fondi ma che fortunatamente riprende da quest'anno con Erasmus Plus. Durante tutto l'anno il nostro Servizio ScopriEuropa, di informazione e orientamento (online e sul posto) ci avvicina a ragazzi e ragazze veramente in gamba che si sentono pienamente cittadini europei al di là di ogni retorica".

- d- Organizzazione del Concorso **Raccontaestero 2014** bando e pubblicazione on line e su periodici regionali di resoconti di esperienze di studio, lavoro, vacanze alternative all'estero.
- e- Serie di incontri aperti con tema conduttore **Giovani e mobilità europea**. Riconoscimento titoli di studio, trovare lavoro nell'Europa allargata. In sede e in alcune scuole secondarie di secondo grado delle province di Pordenone, Udine e Trieste (febbraio-maggio 2014).
- f- Servizio di tramite per **gemellaggi** tra scuole, associazioni e gruppi della regione con paesi europei.
- g- Selezione e sostegno alla partecipazione a **Meeting europeistici giovanili** di studenti universitari e medi della regione, per una loro formazione europeistica, con particolare attenzione ai giovani maggiormente impegnati nelle diverse attività dell'Istituto.
- h- Diffusione delle informazioni attraverso il quindicinale **ScopriEuropa/NEWS** on line al www.centroculturapordenone.it/irse, inviato ad ampia mailing list e distribuito in versione cartacea in scuole, associazioni giovanili, locali pubblici, ecc. Interventi in quotidiani, mensili, Tv, Webtv e Radio regionali.

V. STUDI RICERCHE DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE

1. Pubblicazioni

- a- **Europa e giovani 2014. Tesine premiate.** Pubblicazione e diffusione dei migliori lavori universitari del Concorso Europa e Giovani 2014 (Quaderno n. 75 Edizioni Concordia Sette). Anche online al www.centroculturapordenone.it/irse
- b- **“Fiduciosi nel cambiamento”.** Pubblicazione di un inserto Omnibus nel mensile *Il Momento* (n.466 marzo – aprile 2014) con le esperienze di studio, lavoro, volontariato vincitrici del concorso Raccontaestero 2013. (5000 copie livello regionale e nazionale). Anche on line al www.centroculturapordenone.it/irse
- c- Preparazione di fascicoli di schede didattiche per docenti di scuole medie superiori sui temi trattati nei Corsi.
- d- Pubblicazione di inserti monografici con sintesi di relazioni e interventi in Corsi e Convegni su mensili e quotidiani regionali e online.
- e- Diffusione dei volumi editi negli ultimi anni nella **Collana “Europa e Regione”** delle Edizioni Concordia Sette (n. 58 “Per nuove cittadinanze”, n. 59 “Ritessere la città”, n. 60 “Romania, Turchia e nuovi europei”; n. 61 “Economia e felicità”)

2. Documentazione e informazione

- a- **Sito Internet.** Aggiornamento continuo del sito internet www.centroculturapordenone.it/irse con programmi attività, documentazioni, approfondimenti, videointerviste a relatori, collegamenti social network facebook.com/centroculturapordenone.it youtube.com/user/CulturaPN.
- b- **AudioArchivio.** Registrazione in Mp3 e messa a disposizione nel sito www.centroculturapordenone.it/irse dei diversi interventi di relatori invitati a Corsi e Convegni.
- c- **IRSE/Notiziario Mensile** Pubblicazione di materiali di informazione sulle diverse attività dell'Istituto in apposito *IRSE/Notiziario Mensile* (6 numeri). Articoli su periodici e quotidiani e interventi in Tv, Webtv e Radio regionali.
- d- **ScopriEuropa/NEWS.** Pubblicazione e diffusione in versione cartacea e on line del quindicinale **ScopriEuropa/NEWS.**
- e- **Servizio Stampa** con pubblicazione articoli su periodici e quotidiani regionali e nazionali e interventi in Tv, Webtv e Radio regionali.

VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA

1. Biblioteca

- a- Potenziamento e schedatura dell'apposita **Sezione di studi europei**, all'interno della **Biblioteca** del Centro Culturale Casa A. Zanussi di

Pordenone con acquisizione di opere concernenti la storia, l'economia, la geografia, la cultura dei maggiori Paesi europei ed opere di carattere generale per la conoscenza dei problemi dell'integrazione europea. **Servizio di consulenza** e animazione gruppi di studio. **Servizio prestito** per la sezione narrativa in lingua straniera. (N.B. la biblioteca aderisce al servizio bibliotecario nazionale. Inserimento delle pubblicazioni in SBN).

- b- **Sala Lettura** del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone: arricchimento di quotidiani, settimanali, mensili italiani, inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli, di pubblicazioni dell'Unione Europea e dei maggiori quotidiani delle nazioni di provenienza degli immigrati nel territorio pordenonese.
- c- Assistenza quotidiana alla navigazione, soprattutto per giovani extracomunitari, nelle aree WI-FI del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone.
- d- Raccolta di documenti, monografie, studi a livello nazionale e internazionale su vari temi trattati nei corsi, seminari, convegni organizzati dall'Istituto nel corso dell'anno.

2. Videoteca

Trasposizione su DVD dei filmati in VHS più interessanti acquisiti nei primi anni di attività. Potenziamento della videoteca composta da oltre mille film e documentari in lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo; documentari in lingua italiana su temi storico-economici e geografici di interesse dell'IRSE; videoregistrazioni di programmi culturali delle televisioni dei maggiori Paesi europei.

Pordenone, 12 febbraio 2015

Il Presidente
Laura Zuzzi